

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, richiama la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 “Interventi regionali in materia di finanza locale” e successive modificazioni, che disciplina gli interventi finanziari regionali a favore dei Comuni e delle Comunità montane.

Precisa che, ai sensi dell’art 11 della legge regionale sopra citata, i trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione sono attribuiti ai Comuni, al fine di una perequazione degli squilibri della fiscalità locale, in base a parametri oggettivi; tali parametri sono approvati dalla Giunta regionale, sentita l’Associazione dei Comuni della Valle d’Aosta, oggi Consiglio permanente degli enti locali, al fine di determinare la spesa di riferimento secondo la formula di cui all’allegato A della medesima legge.

Richiama la legge regionale 11 dicembre 2001, n. 38 (legge finanziaria per gli anni 2002-2004) con la quale si è stabilito che, a decorrere dall'anno 2002:

- al Comune di Aosta, quale città capoluogo della Regione, non si applica la formula per la determinazione dei trasferimenti contenuta nell’allegato A della l.r. 48/1995, e spetta alla Giunta regionale la determinazione del trasferimento, sentito il parere del Consiglio permanente degli enti locali (art 7, comma 4);
- la formula per la determinazione dei trasferimenti spettanti al Comune di Saint-Vincent contenuta nella parte finale dell’allegato A della l.r. 48/1995 è abrogata e il predetto Comune partecipa al riparto dei finanziamenti senza vincolo di destinazione secondo la formula ivi prevista per gli altri Comuni della Regione (art 7, comma 5).

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 6 febbraio 2009 ad oggetto: “Definizione dei parametri per il riparto e determinazione a favore dei Comuni della Valle d’Aosta dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione, relativi all’anno 2009, in applicazione della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni. Impegno di spesa”.

Richiama, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 2604 del 5 settembre 2008 ad oggetto “Approvazione del Protocollo d’intesa tra la Regione autonoma Valle d’Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali per il rinnovo del “Comitato per la finanza e la contabilità degli enti locali della Valle d’Aosta””.

Evidenzia che tra le funzioni del Comitato sono ricomprese l’analisi delle proposte dei riparti annuali della finanza locale e lo studio della validità generale del sistema di distribuzione dei trasferimenti agli enti locali con la formulazione di proposte di modifica della normativa regionale in materia.

Precisa che il Comitato, in base a quanto previsto nel regolamento per il suo funzionamento, si articola in due Sezioni: finanza e contabilità.

Sottolinea che alla Sezione finanza, ai sensi del protocollo d’intesa, spetta il compito di affrontare in modo più specialistico ed approfondito la materia della finanza locale.

Sottolinea la necessità di definire i parametri di riparto e l’ammontare dei trasferimenti spettanti ai Comuni per l’anno 2010.

Precisa che il Coordinatore del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile, che svolge anche la funzione di Coordinatore della Sezione finanza, ha evidenziato che il Comitato finanza e contabilità degli enti locali, ed in particolare la Sezione

finanza, ha affrontato le problematiche connesse con le funzioni previste nel protocollo d'intesa e, in particolare:

1. ha accertato, per rendere attuali i dati relativi al parametro "Stanze utilizzabili a fini turistici", la possibilità di aggiornare i dati relativi al numero delle stanze degli alberghi e delle altre strutture ricettive, nonché il numero delle piazzole dei campeggi, elaborati sulla base dei dati forniti dall'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti – luglio 2009; ha verificato invece l'impossibilità di aggiornare i restanti elementi costitutivi del parametro, vale a dire il dato relativo al numero delle stanze in abitazioni utilizzate per vacanze e per altri motivi, in quanto nel censimento ISTAT 2001 non risulta più elaborata la relativa Tavola 5.25;
2. ha verificato l'impossibilità di aggiornare i dati di riferimento per la determinazione del parametro "addetti extra-agricoli" poiché tali dati, sinora desunti dalle relative tavole dell'VIII Censimento generale dell'industria e dei servizi – anno 2001 - ISTAT, non saranno più disponibili, in quanto l'ISTAT ha già reso noto che non indirà un nuovo Censimento, né esiste, al momento, altra fonte ufficiale unica in grado di fornirli;
3. ha verificato, inoltre, l'impossibilità di aggiornare i dati di riferimento per la determinazione del parametro "superficie territoriale "convenzionale"", desunti da un'elaborazione dell'ex Servizio Studi, Programmi e Progetti su dati ISTAT disaggregati in base a stime effettuate dalla professoressa Augusta Cerutti, in assenza di uno studio che li aggiorni;
4. ha accertato, invece, la possibilità di rendere attuali i dati relativi alla popolazione residente, desunti dal bilancio demografico ISTAT dell'anno 2008;
5. ha deciso di confermare i restanti parametri e criteri di riparto adottati per l'anno 2009, nonché il metodo di calcolo;
6. ha stabilito di non applicare, per l'anno 2010, incentivi e disincentivi che incidono sui trasferimenti finanziari, legati al rispetto o meno degli obiettivi previsti dalla disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione;
7. si è impegnata ad approfondire ulteriormente le problematiche connesse all'impossibilità attuale di aggiornare i dati di riferimento di alcuni parametri, o di parte di essi, ed a formulare, entro la primavera 2010, una proposta di revisione dei parametri non più aggiornabili.

Evidenzia l'opportunità di accogliere le proposte della Sezione finanza del Comitato finanza e contabilità degli enti locali.

Precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della l.r. 48/1995, la Giunta regionale, entro un mese dall'entrata in vigore della legge finanziaria della Regione, determina, con le modalità indicate all'art. 11, le somme da trasferire a favore di ciascun Comune ed impegna la relativa spesa.

Richiama l'art. 4, comma 3, lettera b), della legge regionale 11 dicembre 2009, n. 47 (legge finanziaria per gli anni 2010/2012), pubblicata nel B.U.R. n. 52 del 29 dicembre 2009, che determina in complessivi Euro 115.531.600,00 (Euro centoquindicimilionicinque-

centotrentunomilaseicento/00) l'ammontare dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione a favore dei Comuni per l'anno 2010.

Sottolinea che la suddetta legge finanziaria ha stabilito che, per l'anno 2010, in deroga ai criteri stabiliti dalla l.r. 48/1995, una quota delle risorse finanziarie senza vincolo settoriale di destinazione di cui sopra è destinata:

- per un importo di Euro 17.811.024,00 a spese di investimento (art 4, comma 4, lettera a));
- per un importo di Euro 4.173.560,00 a spese per gli interventi di politica sociale (art 4, comma 4, lettera b)), i cui criteri di riparto sono determinati dalla Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali.

Propone che il riparto dei trasferimenti senza vincolo di destinazione, pari a Euro 115.531.600,00, sia effettuato nel modo seguente:

- ◆ dall'importo del trasferimento assegnato ai Comuni pari a Euro 115.531.600,00 va detratta la quota destinata a spese per interventi di politica sociale - pari a Euro 4.173.560,00 – ripartita tra tutti i Comuni sulla base della popolazione residente (fonte: ISTAT – bilancio demografico anno 2008);
- ◆ sull'importo residuo pari ad Euro 111.358.040,00 (Euro 115.531.600,00 – Euro 4.173.560,00) va detratto il trasferimento al Comune di Aosta, calcolato nella misura del 17,32%, pari ad Euro 19.287.212,53;
- ◆ l'importo residuo, pari a Euro 92.070.827,47 (Euro 115.531.600,00 – Euro 4.173.560,00 – Euro 19.287.212,53), destinato ai restanti 73 Comuni, va ripartito sulla base dei seguenti sei parametri e dei corrispondenti pesi, inseriti nella “Tabella A”, allegata alla presente deliberazione, dove è determinata la percentuale riferita ad ogni Comune (escluso il Comune di Aosta):
 1. popolazione residente – con peso relativo uguale al 43,5% - (fonte: ISTAT – Bilancio demografico anno 2008 e popolazione residente al 31 Dicembre) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato alla dimensione demografica dei Comuni;
 2. quota fissa uguale per tutti i Comuni – con peso relativo uguale al 29% - in quanto esiste un fabbisogno di spesa costante necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente;
 3. superficie territoriale “convenzionale” – con peso relativo uguale al 6% - ottenuta moltiplicando le superfici “permanentemente” e “temporaneamente” antropizzate e quella sterile d'alta quota rispettivamente per i coefficienti 2 – 1 – 0,5 (fonte: elaborazione ex Servizio Studi, Programmi e Progetti su dati ISTAT disaggregati in base a stime effettuate dalla professoressa Augusta Cerutti), in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente proporzionale alla superficie territoriale da “servire” e “mantenere”;
 4. quota altimetrica media degli insediamenti – con peso relativo uguale al 6% - ottenuta sommando i prodotti tra il numero di abitanti e l'altitudine di ciascun centro e nucleo abitato e dividendo il risultato per il totale degli abitanti escluso quelli dei residenti nelle case sparse (fonte: elaborazione Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile su dati ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001), in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato all'altitudine degli insediamenti;

5. stanze utilizzabili a fini turistici – con peso relativo uguale all'8,5% - ottenuta sommando il numero delle stanze in abitazioni private utilizzabili per vacanze e ad uso diverso da quello abitativo (fonte: ISTAT - 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 1991), il numero delle stanze degli alberghi e delle altre strutture ricettive nonché il numero delle piazzole dei campeggi (fonte: Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti – luglio 2009), in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente proporzionale alla domanda di servizi pubblici espressa dai turisti;
6. addetti extra agricoli – con peso relativo uguale al 7% - (fonte: ISTAT - 8° Censimento generale dell'industria e dei servizi anno 2001), in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente proporzionale alla domanda di servizi pubblici espressa dai lavoratori non residenti.

Evidenzia che le percentuali ottenute nella “Tabella A” sono applicate all'importo di Euro 92.070.827,47 per determinare la spesa di riferimento, da cui vengono detratti il gettito ICI di ciascun Comune dell'anno 1996, ragguagliato all'aliquota del 4 per mille (ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge regionale 17 dicembre 1997, n. 41), e un importo pari all'8 per cento della spesa di riferimento, quale grado presunto di copertura tariffaria dei servizi.

Precisa che quale ulteriore parametro, in analogia all'anno 2009, viene garantita una quota minima a tutti i Comuni, con peso relativo uguale allo 0,5% del trasferimento totale assegnato di Euro 115.531.600,00, pari a Euro 577.658,00.

Sottolinea altresì che il riparto della quota da destinare a spese per interventi di politica sociale viene effettuato in ragione del solo parametro della popolazione residente (fonte: ISTAT – bilancio demografico anno 2008 e popolazione residente al 31 Dicembre).

Precisa che sui trasferimenti sono stati calcolati gli importi minimi obbligatori da destinare a spese di investimento, al fine di assicurare il rispetto dell'art 4, comma 4, lettera a), della l.r. 47/2009; tali importi sono determinati effettuando una ripartizione della somma complessiva (pari a Euro 17.811.024,00) da destinare a spese di investimento in misura proporzionale al trasferimento spettante a ciascun ente.

Richiama l'art. 4, comma 3, lettera d), della legge regionale 11 dicembre 2009, n. 47, che, per l'anno 2010, in deroga ai criteri stabiliti dalla l.r. 48/1995, assegna al comune di Aosta Euro 338.128,00 (Euro trecentotrentottomilacentoveotto/00) quale ulteriore trasferimento finanziario senza vincolo settoriale di destinazione, ai sensi dell'articolo 106 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), correlato all'importo del trasferimento alle Comunità montane di cui alla lettera c) dello stesso articolo 4, comma 3.

Comunica che, sulla base di quanto sopra esposto, è stata redatta la “Tabella B”, allegata alla presente deliberazione, che rappresenta la ripartizione dei trasferimenti ai Comuni.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione;

- richiamata la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni;
- richiamata la legge regionale 11 dicembre 2001, n. 38;
- richiamata la legge regionale 11 dicembre 2009, n. 47;
- esaminati i documenti allegati “Tabella A” e “Tabella B”;
- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Permanente degli enti locali, nella riunione del 12 gennaio 2010, sulla bozza della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- ritenuto necessario, per i motivi suesposti, provvedere alla definizione dei parametri di riparto, alla determinazione del trasferimento spettante a ciascun Comune per l’anno 2010 e al conseguente impegno finanziario;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l’approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2010/2012 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l’anno 2010 e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione finanza e contabilità degli enti locali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della l.r. 45/1995 e successive modificazioni sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di stabilire, ai fini dell'attribuzione ai Comuni dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione, che per l’anno 2010:
 - a) i parametri oggettivi e i corrispondenti pesi sono i seguenti:
 - a1) popolazione residente (fonte ISTAT – Bilancio demografico anno 2008 e popolazione residente al 31 Dicembre), con peso relativo uguale al 43,5%;
 - a2) quota fissa uguale per tutti i Comuni, con peso relativo uguale al 29%;
 - a3) superficie territoriale “convenzionale” (fonte: elaborazione ex Servizio Studi, Programmi e Progetti su dati ISTAT disaggregati in base a stime effettuate dalla professoressa Augusta Cerutti), con peso relativo uguale al 6%;
 - a4) quota altimetrica media degli insediamenti (fonte: elaborazione Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile su dati ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001), con peso relativo uguale al 6%;
 - a5) stanze utilizzabili a fini turistici (fonte: ISTAT - 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 1991 e Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti - luglio 2009), con peso relativo uguale all’8,5%;
 - a6) addetti extra agricoli (fonte: ISTAT - 8° Censimento generale dell’industria e dei servizi anno 2001), con peso relativo uguale al 7%;
 - b) i valori percentuali da applicare alla spesa di riferimento dell’insieme dei Comuni, consolidata su base regionale per ottenere il corrispondente valore di spesa di ciascun Comune risultano, a seguito dell’applicazione dei parametri di cui alla lettera a), nell’ultima colonna della “Tabella A” allegata che forma parte integrante dell’atto;

- c) viene garantita, quale ulteriore parametro, una quota minima a tutti i Comuni, con peso relativo uguale allo 0,5% del trasferimento totale assegnato di Euro 115.531.600,00, pari a Euro 577.658,00;
2. di stabilire che la quota destinata a spese per gli interventi di politica sociale, per l'anno 2010, pari ad Euro 4.173.560,00 sia ripartita tra tutti i Comuni in ragione del solo parametro della popolazione residente (fonte ISTAT – bilancio demografico anno 2008 e popolazione residente al 31 Dicembre);
 3. di determinare il criterio del trasferimento al Comune di Aosta, per l'anno 2010, nella misura del 17,32% dell'importo di Euro 111.358.040,00;
 4. di dare atto che i trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione a favore dei Comuni per l'anno 2010 (di importo complessivo di Euro 115.531.600,00 di cui Euro 4.173.560,00 per spese per interventi di politica sociale e Euro 17.811.024,00 per spese di investimento) risultano dalla “Tabella B” allegata, che forma parte integrante dell'atto;
 5. di impegnare la somma complessiva di Euro 97.720.576,00 (Euro novantasettemilionesettecentoventimilacinquecentosettantasei/00) sul capitolo 20501 “Trasferimenti finanziari di parte corrente a favore dei Comuni”, dettaglio 3212 “Trasferimenti finanziari ai Comuni”, del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2010, che presenta la necessaria disponibilità;
 6. di impegnare la somma complessiva di Euro 17.811.024,00 (Euro diciassettemilioniottocentoundicimilaventiquattro/00) sul capitolo 20503 “Trasferimenti finanziari per investimenti a favore dei Comuni”, dettaglio 11406 “Trasferimenti finanziari a favore dei Comuni per investimenti”, del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2010, che presenta la necessaria disponibilità;
 7. di dare atto che alla liquidazione e al pagamento delle somme spettanti a ciascun Comune si provvederà con le modalità di cui all'art. 14, comma 2, lettere a) e b), della l.r. 48/1995 e successive modificazioni;
 8. di dare atto altresì che al Comune di Aosta è stata assegnata ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera d) della l.r. 47/2009 la somma di Euro 338.128,00, quale ulteriore trasferimento finanziario senza vincolo settoriale di destinazione ai sensi dell'articolo 106 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), correlata all'importo del trasferimento alle Comunità montane di cui alla lettera c) dello stesso articolo 4, comma 3;
 9. di impegnare la somma complessiva di Euro 338.128,00 (Euro trecentotrentottomilacentoventotto/00) sul capitolo 20501 “Trasferimenti finanziari di parte corrente a favore dei Comuni”, dettaglio 3212 “Trasferimenti finanziari ai Comuni”, del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2010, che presenta la necessaria disponibilità.

TABELLA A

PARAMETRI OGGETTIVI PER IL TRASFERIMENTO AI COMUNI ANNO 2010

N.	COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE	QUOTA FISSA	SUPERFICIE TERRITORIALE "CONVENZIONALE"	QUOTA ALTIMETRICA	STANZE UTILIZZABILI A FINI TURISTICHI	ADDETTI EXTRA AGRICOLI	%
		43,50%	29,00%	6,00%	6,00%	8,50%	7,00%	
1	ALLEIN	0,123	0,397	0,023	0,108	0,010	0,006	0,667
2	ANTEY-SAINT-ANDRE'	0,289	0,397	0,032	0,092	0,198	0,051	1,058
3	ARNAD	0,621	0,397	0,065	0,032	0,014	0,216	1,345
4	ARVIER	0,418	0,397	0,070	0,069	0,041	0,044	1,038
5	AVISE	0,149	0,397	0,099	0,080	0,030	0,025	0,780
6	AYAS	0,632	0,397	0,217	0,138	0,792	0,122	2,298
7	AYMAVILLES	0,949	0,397	0,114	0,056	0,037	0,066	1,619
8	BARD	0,065	0,397	0,007	0,034	0,008	0,004	0,515
9	BIONAZ	0,114	0,397	0,178	0,134	0,013	0,008	0,845
10	BRISOGNE	0,453	0,397	0,054	0,054	0,013	0,070	1,041
11	BRUSSON	0,407	0,397	0,119	0,113	0,351	0,055	1,442
12	CHALLAND-SAINT-ANSELME	0,346	0,397	0,060	0,087	0,169	0,027	1,086
13	CHALLAND-SAINT-VICTOR	0,292	0,397	0,055	0,063	0,040	0,026	0,873
14	CHAMBAVE	0,455	0,397	0,043	0,044	0,007	0,041	0,988
15	CHAMOIS	0,043	0,397	0,030	0,154	0,043	0,007	0,674
16	CHAMPDEPRAZ	0,328	0,397	0,086	0,036	0,015	0,041	0,903
17	CHAMPORCHER	0,190	0,397	0,127	0,118	0,130	0,022	0,984
18	CHARVENSOD	1,170	0,397	0,054	0,055	0,041	0,203	1,920
19	CHATILLON	2,304	0,397	0,090	0,047	0,074	0,421	3,332
20	COGNE	0,703	0,397	0,340	0,133	0,341	0,149	2,063
21	COURMAYEUR	1,403	0,397	0,294	0,105	0,967	0,464	3,630
22	DONNAS	1,276	0,397	0,079	0,028	0,053	0,141	1,975
23	DOUES	0,214	0,397	0,042	0,105	0,013	0,017	0,788
24	EMARESE	0,101	0,397	0,025	0,108	0,041	0,007	0,679
25	ETROUBLES	0,230	0,397	0,080	0,107	0,065	0,024	0,903
26	FENIS	0,813	0,397	0,120	0,046	0,036	0,050	1,462
27	FONTAINEMORE	0,214	0,397	0,070	0,074	0,047	0,017	0,820
28	GABY	0,228	0,397	0,064	0,090	0,081	0,021	0,882
29	GIGNOD	0,720	0,397	0,064	0,081	0,041	0,069	1,372
30	GRESSAN	1,527	0,397	0,061	0,058	0,287	0,175	2,505
31	GRESSONEY-LA-TRINITE'	0,143	0,397	0,096	0,143	0,149	0,042	0,971
32	GRESSONEY-SAINT-JEAN	0,385	0,397	0,130	0,117	0,444	0,073	1,547
33	HONE	0,556	0,397	0,029	0,031	0,021	0,176	1,211
34	INTROD	0,292	0,397	0,048	0,074	0,024	0,020	0,855
35	ISSIME	0,193	0,397	0,068	0,082	0,042	0,012	0,794
36	ISSOGNE	0,663	0,397	0,052	0,032	0,004	0,169	1,317
37	JOVENCAN	0,352	0,397	0,018	0,054	0,002	0,013	0,837
38	LA MAGDELEINE	0,050	0,397	0,019	0,143	0,091	0,010	0,709
39	LA SALLE	0,969	0,397	0,162	0,085	0,259	0,082	1,953
40	LA THUILE	0,362	0,397	0,203	0,123	0,390	0,079	1,554
41	LILLIANES	0,228	0,397	0,041	0,057	0,017	0,011	0,751
42	MONTJOVET	0,879	0,397	0,048	0,041	0,030	0,061	1,455
43	MORGEX	0,957	0,397	0,086	0,079	0,300	0,156	1,975
44	NUS	1,362	0,397	0,125	0,052	0,033	0,122	2,091
45	OLLOMONT	0,076	0,397	0,086	0,118	0,029	0,005	0,712
46	OYACE	0,105	0,397	0,055	0,113	0,006	0,009	0,685
47	PERLOZ	0,227	0,397	0,050	0,051	0,018	0,017	0,760
48	POLLEIN	0,698	0,397	0,035	0,047	0,029	0,193	1,399
49	PONTBOSET	0,093	0,397	0,071	0,073	0,024	0,006	0,665
50	PONTEY	0,389	0,397	0,033	0,043	0,003	0,042	0,907
51	PONT-SAINT-MARTIN	1,881	0,397	0,019	0,030	0,024	0,459	2,810
52	PRE'-SAINT-DIDIER	0,459	0,397	0,070	0,097	0,292	0,061	1,377
53	QUART	1,728	0,397	0,141	0,055	0,025	0,306	2,653
54	RHEMES-NOTRE-DAME	0,058	0,397	0,119	0,145	0,046	0,017	0,783
55	RHEMES-SAINT-GEORGES	0,100	0,397	0,075	0,107	0,030	0,009	0,719
56	ROISAN	0,485	0,397	0,035	0,072	0,024	0,022	1,034
57	SAINT-CHRISTOPHE	1,557	0,397	0,041	0,053	0,027	0,391	2,466
58	SAINT-DENIS	0,174	0,397	0,030	0,084	0,025	0,006	0,716
59	SAINT-MARCEL	0,590	0,397	0,088	0,054	0,044	0,043	1,218
60	SAINT-NICOLAS	0,160	0,397	0,042	0,101	0,042	0,012	0,755
61	SAINT-OYEN	0,102	0,397	0,021	0,117	0,029	0,006	0,671
62	SAINT-PIERRE	1,402	0,397	0,061	0,060	0,135	0,124	2,180
63	SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	0,175	0,397	0,118	0,132	0,041	0,034	0,898
64	SAINT-VINCENT	2,306	0,397	0,056	0,051	0,178	0,559	3,546
65	SARRE	2,255	0,397	0,067	0,054	0,073	0,178	3,025
66	TORGNON	0,246	0,397	0,088	0,122	0,266	0,047	1,166
67	VALGRISENCE	0,089	0,397	0,156	0,142	0,039	0,011	0,834
68	VALPELLINE	0,301	0,397	0,062	0,084	0,038	0,036	0,919
69	VALSAVARENCE	0,092	0,397	0,193	0,130	0,085	0,017	0,915
70	VALTOURNENCHE	1,061	0,397	0,185	0,145	1,028	0,233	3,048
71	VERRAYES	0,635	0,397	0,065	0,066	0,067	0,085	1,315
72	VERRES	1,297	0,397	0,024	0,033	0,017	0,344	2,111
73	VILLENEUVE	0,596	0,397	0,027	0,061	0,016	0,113	1,209
	TOTALE	43,500	29,000	6,000	6,000	8,500	7,000	100,000

